Marcatori: 20’ pt Zuelli

AVELLINO - PADOVA 0-1

AVELLINO (3-5-2): Martinelli; Enrici, Venturi, Di Bitonto (14’ st Izzo); Missori, Palumbo (29’ st Biasci), Palmiero (1’ st Di Maggio), Besaggio, Moruzzi (37’ st Di Paolo); Russo, Cheddira (14’ st Favilli). A disposizione: Iannarilli, Sala, Pandolfi, Faticanti, Sounas, Cancellotti, Adamo. Allenatore: Nesta.

PADOVA (3-5-2): Sorrentino: Sgarbi, Dellavalle, Lovato; Carissoni, Fusi (21’ st Varas), Giunti (33’ st Pompetti), Zuelli (46’ st Galazzi), Capelli; Moro (46’ st Seghetti), Artistico (33’ st Bortolussi). A disposizione: Mouquet, Scaglia, Silletti, Di Mariano, Cocchi, Pastina, Faedo. Allenatore: Calabro.

Arbitro: Maria Sole Ferrieri Caputi della sezione di Livorno. Assistenti: Mattia Politi della sezione di Lecce e Marco Belsanti della sezione di Bari. Quarto uomo: Marco Guida della sezione di Torre Annunziata. Al Var Matteo Gariglio della sezione di Pinerolo; Avar, Federico Dionisi della sezione dell’Aquila.

Ammoniti: 41’ pt Giunti, 41’ pt Fusi

Recuperi: 1’ pt più 4’ st

Note: angoli 11-2. Spettatori 10.000. Osservato un minuto di raccoglimento per commemorare la tragica e prematura scomparsa dell’ispettore Antonio Villani della Digos di Avellino, avvenuta a causa di un incidente stradale durante il servizio di scorta ai tifosi irpini in occasione della trasferta di Cesena della scorsa settimana.

AVELLINO – L’Avellino va ko e rimedia con il Padova la seconda sconfitta interna di questo campionato dopo quella dell’esordio con l’Arezzo. Brutta partita, quella della squadra di Nesta, forse la peggiore fin qui disputata dall’inizio della stagione. Ha lasciato non poco a desiderare la qualità di gioco e soprattutto, nonostante il pressing messo in atto nel secondo tempo, l’impostazione della manovra offensiva sempre caratterizzata da lentezza, passaggi all’indietro e poca verticalizzazione.

A rilento, nel primo tempo, l’approccio dell’Avellino alla gara con il Padova che ne approfitta per esercitare una maggiore pressione e portare avanti una serie di incursioni che trovano il loro sbocco, al 20’, con il gol-partita di Zuelli. Poco sostanziosa la reazione dei padroni di casa che fanno fatica ad impostare un minimo di manovra concreta finalizzata alla conclusione verso la porta avversaria. Un Avellino pressoché irriconoscibile rispetto alle ultime prestazioni.

Un approccio diverso prova l’Avellino a mettere in campo ad inizio di ripresa, ma purtroppo la sostanza non cambia. La squadra biancoverde sembra non avere la forza per tenere testa ad un avversario sì ben messo in campo, ma per nulla irresistibile e sicuramente superabile.

Una prestazione da dimenticare ma che rischia, in qualche modo, di avere riflessi sul prosieguo del cammino a meno che non venga subito data da Russo e compagni una risposta sul terreno di gioco a partire dal prossimo impegno di campionato in programma martedì prossimo in quel di Chiavari, in terra di Liguria, contro la Virtus Entella che oggi ha perso in casa con il Mantova.